

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
DEL CORSO DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN**

.....

**Redatto in base al modello ANVUR – Allegato 6.2 alle Linee Guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei
Corsi di Studio universitari - *Versione del 10/08/2017***

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE:

RIESAME = autovalutazione, che abbraccia l’intero percorso formativo → riguarda una coorte di studenti

Nelle parti descrittive non riportare testi già consultabili online (SUA-CdS o pagine sito web istituzionale) ma piuttosto rinvviare a queste fonti ed inserire il link.

Anche nel caso di risultati è richiesto di porsi sempre in un’ottica di miglioramento continuo.

1.

DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Riportare qui gli obiettivi e le azioni correttive/di miglioramento individuate nel precedente RCR coerenti con l'oggetto di questa parte (definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS) e per ciascuno di essi:
- indicare se le azioni sono state messe in atto e in caso positivo valutarne l'efficacia;
- se le azioni non sono state realizzate o i risultati non sono quelli auspicati, spiegare il perché e rimodulare gli interventi inserendoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte. Nel caso in cui non si vogliono riproporre queste azioni, indicarne il motivo;
- se le azioni sono state avviate, ma non completate, indicare lo stato di attuazione e rimodulare gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indicarne il motivo).

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In luogo di un testo descrittivo, potrebbe essere usata anche una tabella come segue:

AZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	VALUTAZIONE EFFICACIA (solo per le azioni concluse)

1-b ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI (quantitativi e qualitativi)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

E' necessario rispondere a tutti i quesiti di seguito riportati ("punti di riflessione raccomandati") che, ove opportuno, possono essere accorpati (ad esempio i punti 4 e 6).

Si raccomanda di tenere in considerazione per l'analisi di tutti i punti di riflessione, oltre alle fonti suggerite punto per punto:

- le [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione](#)
- le [Relazioni annuali della Commissione paritetica docenti-studenti](#)
- le Audizioni del Nucleo di Valutazione con i Presidenti dei CdS, di cui al [verbale del NdV del 25/02/2016](#)
- il documento "Piccolo riesame" redatto dal CdS nel 2017
- il documento "Questionario di autovalutazione e SMA" redatto dal CdS nel 2018

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

(descrizione)

Breve descrizione della premesse e link alla SUA-CdS18 quadri A1.a e A1.b

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite per la valutazione:

- attrattività del CdS: indicatori SMA pubblicati nella SUA-CdS 2017 – versione 06/04/2019 (es. indicatori iC00a, iC00b, iC3, iC4);
- collocazione dei laureati nel mondo del lavoro: SUA-CdS 2018 quadro C2 oppure AlmaLaurea XX indagine "Condizione occupazionale dei laureati" (2018)
- XXI rilevazione AlmaLaurea 2019 (anno di riferimento 2018) – Condizione occupazionale (forniti dal Servizio Programmazione)
- opinione dei laureati sull'adeguatezza della formazione ricevuta: AlmaLaurea XX indagine "Profilo dei laureati" (2018)
- opinione dei datori di lavoro sulla loro preparazione: SUA-CdS 2018 quadro C3
- prosecuzione degli studi in altri CdS: eventuali dati forniti dalla Segreteria Studenti (su richiesta)

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

(descrizione)

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite per la valutazione:

- opinione dei laureati sull'adeguatezza della formazione ricevuta: AlmaLaurea XX indagine "Profilo dei laureati" (2018)
- opinione dei datori di lavoro sulla loro preparazione: SUA-CdS 2018 quadro C3
- prosecuzione degli studi in altri CdS: eventuali dati forniti dalla Segreteria Studenti (su richiesta)

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

(descrizione)

Rinvia alla SUA-CdS18 quadri A1.a e A1.b per le consultazioni con le parti interessate.

Indicare la presenza dei Comitati d'Indirizzo e sottolineare la partecipazione anche di componenti internazionali.

Descrivere e riportare i risultati delle consultazioni svolte/in corso di svolgimento ai fini del presente Riesame.

Si suggerisce anche di far riferimento alle linee guida del PQ per la consultazione delle parti interessate.

ATTENZIONE: le consultazioni da riportare in questo punto sono quelle finalizzate alla progettazione/ revisione dei CdS finalizzate alla identificazione dei fabbisogni formativi

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite per la valutazione:

- SUA-CdS18 quadri A1.a e A1.b
- Verbali CdS (consultazioni Comitati d'Indirizzo)

1. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

(descrizione)

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite: SUA-CdS18 quadri A2.a e A1.b

2. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

(descrizione)

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadro B1
- SUA-CdS18 quadri A4.a, A4.b.2 e A2.a

7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

(descrizione)

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadri A4.b.2 e A4.c
- SUA-CdS18 – sezione Amministrazione quadri della "Offerta didattica programmata" e della "Offerta didattica erogata"

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Per ogni area da migliorare identificata nella parte 1-b (cioè nella valutazione dei singoli punti di riflessione), riportare qui un'azione correttiva/di miglioramento (o motivare perché non se ne propongono); anche una modifica di ordinamento può costituire un obiettivo (e qualora tale obiettivo risponda a più criticità, evidenziate in diversi punti di riflessione, può essere richiamato anche nella parte "c" di ogni sezione).

Riportare qui anche eventuali obiettivi non realizzati/completati del vecchio Riesame che si ripropongono.

Gli obiettivi dovrebbero avere un respiro pluriennale.

Per ogni azione correttiva/di miglioramento proposta dovrebbero essere indicati anche il/i responsabile/i della realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

2.

L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Riportare qui gli obiettivi e le azioni correttive/di miglioramento individuate nel precedente RCR coerenti con l'oggetto di questa parte (l'esperienza dello studente) e per ciascuno di essi:

- indicare se le azioni sono state messe in atto e in caso positivo valutarne l'efficacia;
- se le azioni non sono state realizzate o i risultati non sono quelli auspicati, spiegare il perché e rimodulare gli interventi inserendoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte. Nel caso in cui non si vogliono riproporre queste azioni, indicarne il motivo;
- se le azioni sono state avviate, ma non completate, indicare lo stato di attuazione e rimodulare gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indicarne il motivo).

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In luogo di un testo descrittivo, potrebbe essere usata anche una tabella come segue:

AZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	VALUTAZIONE EFFICACIA (solo per le azioni concluse)

2-b ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI (quantitativi e qualitativi)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

E' necessario rispondere a tutti i quesiti di seguito riportati ("punti di riflessione raccomandati") che, ove opportuno, possono essere accorpati (es. punti 13 e 14, punti 16 e 17).

Si raccomanda di tenere in considerazione per l'analisi di tutti i punti di riflessione, oltre alle fonti suggerite punto per punto:

- le [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione](#)
- le [Relazioni annuali della Commissione paritetica docenti-studenti](#)
- le Audizioni del Nucleo di Valutazione con i Presidenti dei CdS, di cui al [verbale del NdV del 25/02/2016](#)
- il documento "Piccolo riesame" redatto dal CdS nel 2017
- il documento "Questionario di autovalutazione e SMA" redatto dal CdS nel 2018

Punti di riflessione raccomandati:

Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

(descrizione)

Rinviare alla SUA-CdS per le attività di orientamento a livello di Ateneo e descrivere eventuali attività/progetti/eventi di orientamento specifici del singolo CdS.

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadri B5 "Orientamento in ingresso", "Orientamento e tutorato in itinere" e "Accompagnamento al lavoro".

2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

(descrizione)

Rinviare alla SUA-CdS per le attività di orientamento a livello di Ateneo; evidenziare se e come le attività di orientamento poste in essere hanno tenuto conto del monitoraggio delle carriere.

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadri B5 "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere".

3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

(descrizione)

Rinviare alla SUA-CdS per le attività di placement a livello di Ateneo e descrivere eventuali attività/progetti/eventi di accompagnamento al lavoro specifici del singolo CdS.

6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

(descrizione)

Non sono organizzate attività di integrazione e consolidamento delle conoscenze (come i precorsi); c'è l'attività ordinaria del Servizio Orientamento che ha tra le proprie funzioni la consulenza e assistenza orientativa individuale. Link al sito web (inserito anche nella SUA-CdS quadro B5): <https://www.unistrapg.it/node/356>

Indicare qui eventuali iniziative intraprese dal Cds in merito.

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite: eventuali verbali dei CdS

7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

(descrizione)

Per il primo quesito rinviare alle fonti sotto indicate e in particolare al Manifesto degli studi.

Per il secondo quesito, se il CdS attua tali iniziative descriverle, indicando la presenza di eventuali fonti documentali (es. verbali CdS).

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadro A3
- Regolamento Didattico di Ateneo (parte generale). Link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/statuto-regolamenti/regolamento-didattico-ateneo-dm270-2004.pdf>
- Manifesto degli studi (in part. Articolo corrispondente al bando di ammissione al CdS). Link: <https://www.unistrapg.it/node/540>

Ulteriori fonti che potrebbero essere utili alla valutazione dell'adeguatezza delle iniziative di recupero degli OFA:

- risultati del CdS relativi ad abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di conseguimento del titolo di studio: indicatori SMA pubblicati nella SUA-CdS 2017 – versione 06/04/2019.

8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

(descrizione)

Per il primo quesito rinviare alle fonti sotto indicate e in particolare al Manifesto degli studi.

Per il secondo quesito, se il CdSM attua tali iniziative descriverle brevemente.

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadro A3

- Regolamento Didattico di Ateneo (parte generale). Link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/statuto-regolamenti/regolamento-didattico-ateneo-dm270-2004.pdf>
- Manifesto degli studi (in part. Articolo corrispondente al bando di ammissione al CdS). Link: <https://www.unistrapg.it/node/540>

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

(descrizione)

Descrivere la "flessibilità" del piano di studi, rinviando alla SUA-CdS quadro B1.

Evidenziare e valutare la presenza di iniziative e/o la disponibilità dei docenti a orientare le scelte consentite dal piano di studi; ad esempio fare riferimento all'attività dei docenti tutor, inserendo il link alla pagina web del CdS dove ci sono i contatti.

.....

(valutazione)

.....

10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

(descrizione)

Tali attività non presenti a livello di Ateneo; se il CdS attua tali iniziative descriverle, indicando la presenza di eventuali fonti documentali (es. verbali CdS).

.....

(valutazione)

.....

11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

(descrizione)

E' possibile descrivere le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche quali:

- stranieri (es. corsi di sostegno di lingua italiana approvati dai Consigli di Corso)
- lavoratori (breve descrizione e link al Manifesto degli studi: <https://www.unistrapg.it/node/540>)
- diversamente abili (breve descrizione e link alla pagina della Commissione per l'integrazione ed il sostegno di studenti con disabilità e DSA: <https://www.unistrapg.it/node/68>)

.....

(valutazione)

.....

Fonti suggerite:

- Manifesto degli studi

12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

(descrizione)

In materia di accessibilità si rimanda all'attività della Commissione per l'integrazione ed il sostegno di studenti con disabilità e DSA link alla pagina: <https://www.unistrapg.it/node/68> nonché al Regolamento d'Ateneo per l'integrazione ed il sostegno di studenti con disabilità e DSA.

.....

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

.....

Fonti suggerite:

- Pagina web della Commissione per l'integrazione ed il sostegno di studenti con disabilità e DSA: <https://www.unistrapg.it/node/68>

Internazionalizzazione della didattica

13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

(descrizione)

.....

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadro B5
- Sito web istituzionale pagina "[Erasmus ai fini di studio](#)"
- Sito web istituzionale pagina "[Mobilità extra Erasmus](#)"
- Sito web istituzionale pagine "[Mobilità Erasmus docenti](#)" "[Mobilità docenti extra Erasmus](#)"
- Sito web istituzionali pagina "[Doppie lauree](#)"

Ulteriori fonti suggerite per la valutazione:

- indicatori SMA pubblicati nella SUA-CdS 2017 – versione 06/04/2019

Modalità di verifica dell'apprendimento

15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

(descrizione)

Si suggerisce anche di far riferimento alle linee guida del PQ per le schede degli insegnamenti.

.....

.....

.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:
- SUA-CdS18 quadro B1 con particolare riferimento alle schede degli insegnamenti

16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

(descrizione)
Si suggerisce anche di far riferimento alle linee guida del PQ per le schede degli insegnamenti.
.....
.....
.....

(valutazione)
.....
.....

Fonti suggerite:
- SUA-CdS18 quadro B1 con particolare riferimento alle schede degli insegnamenti

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Per ogni area da migliorare identificata nella parte 2-b (cioè nella valutazione dei singoli punti di riflessione), riportare qui un'azione correttiva/di miglioramento (o motivare perché non se ne propongono); riportare qui anche eventuali obiettivi non realizzati/completati del vecchio Riesame che si ripropongono.

Gli obiettivi dovrebbero avere un respiro pluriennale.

Per ogni azione correttiva/di miglioramento proposta dovrebbero essere indicati anche il/i responsabile/i della realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

3.

RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Riportare qui gli obiettivi e le azioni correttive/di miglioramento individuate nel precedente RCR coerenti con l'oggetto di questa parte (risorse del CdS) e per ciascuno di essi:

- indicare se le azioni sono state messe in atto e in caso positivo valutarne l'efficacia;
- se le azioni non sono state realizzate o i risultati non sono quelli auspicati, spiegare il perché e rimodulare gli interventi inserendoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte. Nel caso in cui non si vogliono riproporre queste azioni, indicarne il motivo;
- se le azioni sono state avviate, ma non completate, indicare lo stato di attuazione e rimodulare gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indicarne il motivo).

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In luogo di un testo descrittivo, potrebbe essere usata anche una tabella come segue:

AZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	VALUTAZIONE EFFICACIA (solo per le azioni concluse)

3- b ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI (quantitativi e qualitativi)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

E' necessario rispondere a tutti i quesiti di seguito riportati ("punti di riflessione raccomandati") che, ove opportuno, possono essere accorpati (es. punti 1 e 3, punti 5 e 6).

Si raccomanda di tenere in considerazione per l'analisi di tutti i punti di riflessione, oltre alle fonti suggerite punto per punto:

- le [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione](#)
- le [Relazioni annuali della Commissione paritetica docenti-studenti](#)
- le Audizioni del Nucleo di Valutazione con i Presidenti dei CdS, di cui al [verbale del NdV del 25/02/2016](#)
- il documento "Piccolo riesame" redatto dal CdS nel 2017
- il documento "Questionario di autovalutazione e SMA" redatto dal CdS nel 2018

Punti di riflessione raccomandati:

Dotazione e qualificazione del personale docente

1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

3 Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo... etc)

(descrizione)
.....
.....
.....

(valutazione)
.....
.....

- Fonti suggerite:
- SUA-CdS18 – sezione "Docenti di riferimento"
 - SUA-CdS18 quadro B3, che rinvia alla pagina web indicata al punto che segue
 - Sito web istituzionale, pagina "Piano di studi e programmi degli insegnamenti", dove al nome di ciascun docente titolare di insegnamento è linkato il relativo CV

- Ulteriori fonti suggerite per la valutazione:
- indicatori SMA pubblicati nella SUA-CdS 2017 – versione 06/04/2019 (es. iC08, iC09)

2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)

(descrizione)
.....
.....
.....

(valutazione)

Fonti suggerite:

- indicatori SMA pubblicati nella SUA-CdS 2017 – versione 06/04/2019 (iC27, iC28)

4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

(descrizione)

Tali attività non sono presenti a livello di Ateneo; se il CdS attua tali iniziative descriverle, indicando la presenza di eventuali fonti documentali (es. verbali CdS).

(valutazione)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]
6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]

(descrizione)

L'Ateneo sottopone annualmente un questionario interno di gradimento sui servizi erogati agli studenti (tramite Esse3) e uno ai docenti (area riservata); i risultati di entrambi vengono analizzati e valutati dalla Commissione Paritetica docenti-studenti e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nelle rispettive relazioni annuali. I risultati di tali rilevazioni, a differenza di quelli delle corrispondenti rilevazioni sulla qualità della didattica, non sono pubblicati nel sito web.

L'Ateneo effettua rilevazioni di customer satisfaction (studenti, docenti, PTA) anche nell'ambito della partecipazione al Progetto Good Practice; i risultati di tali rilevazioni sono al momento utilizzati in prevalenza a fini gestionali e di misurazione e valutazione della performance.

Si può fare riferimento anche ai dati AlmaLaurea per l'opinione dei laureati

(valutazione)

Fonti suggerite:

- le [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione – parte I](#)
- le [Relazioni annuali della Commissione paritetica docenti-studenti](#)
- eventuali verbali del Consiglio di Corso nel quale siano state affrontate tali tematiche
- laureati: SUA-CdS quadro C3
- laureati: XXI rilevazione AlmaLaurea 2019 (anno di riferimento 2018) – Condizione occupazionale (forniti dal Servizio Programmazione)

7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

(descrizione)

La programmazione del lavoro svolto dal personale TA è formalizzata annualmente con l'adozione del Piano integrato (ex Piano della Performance" ai sensi del D-Lgs. 150/2009.
 Rinviare al sito web istituzionale – pagina "[Piano della performance](#)" dove sono consultabili i documenti di programmazione adottati dall'Amministrazione dal 2011 ad oggi .

.....

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)

(descrizione)

.....

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadri B4

9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

(descrizione)

.....

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

Fonti suggerite:

- SUA-CdS18 quadri B5, nei quali sono riportati i link alle pagine web del sito istituzionale dei servizi agli studenti
- Per quanto riguarda i servizi agli studenti con disabilità e DSA, questi sono accessibili dal sito web istituzionale, pagina: <https://www.unistrapg.it/node/68>
- Rilevazioni opinioni studenti/laureati sui servizi
- le [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione](#)
- le [Relazioni annuali della Commissione paritetica docenti-studenti](#)

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Per ogni area da migliorare identificata nella parte 3-b (cioè nella valutazione dei singoli punti di riflessione), riportare qui un'azione correttiva/di miglioramento (o motivare perché non se ne propongono); riportare qui anche eventuali obiettivi non realizzati/completati del vecchio Riesame che si ripropongono.

Gli obiettivi dovrebbero avere un respiro pluriennale.

Per ogni azione correttiva/di miglioramento proposta dovrebbero essere indicati anche il/i responsabile/i della realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

4.

MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Riportare qui gli obiettivi e le azioni correttive/di miglioramento individuate nel precedente RCR coerenti con l'oggetto di questa parte (monitoraggio e revisione del CdS) e per ciascuno di essi:

- indicare se le azioni sono state messe in atto e in caso positivo valutarne l'efficacia;
- se le azioni non sono state realizzate o i risultati non sono quelli auspicati, spiegare il perché e rimodulare gli interventi inserendoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte. Nel caso in cui non si vogliono riproporre queste azioni, indicarne il motivo;
- se le azioni sono state avviate, ma non completate, indicare lo stato di attuazione e rimodulare gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indicarne il motivo).

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

In luogo di un testo descrittivo, potrebbe essere usata anche una tabella come segue:

AZIONE	STATO DI ATTUAZIONE	VALUTAZIONE EFFICACIA (solo per le azioni concluse)

4- b ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI (quantitativi e qualitativi)

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

E' necessario rispondere a tutti i quesiti di seguito riportati ("punti di riflessione raccomandati") che, ove opportuno, possono essere accorpati.

Si raccomanda di tenere in considerazione per l'analisi di tutti i punti di riflessione, oltre alle fonti suggerite punto per punto:

- le [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione](#)
- le [Relazioni annuali della Commissione paritetica docenti-studenti](#)
- le Audizioni del Nucleo di Valutazione con i Presidenti dei CdS, di cui al [verbale del NdV del 25/02/2016](#)

e in modo particolare

- il documento "Piccolo riesame" redatto dal CdS nel 2017
- il documento "Questionario di autovalutazione e SMA" redatto dal CdS nel 2018

che possono attestare l'avvenuto monitoraggio da parte del CdS dei punti di riflessione sotto riportati.

Punti di riflessione raccomandati

Contributo dei docenti e degli studenti

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

(descrizione)

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- Verbali del CDD con particolare riferimento all'annuale programmazione didattica
- Verbali del CdS con particolare riferimento all'annuale incontro sul coordinamento didattico tra gli insegnamenti

2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

(descrizione)

Questo punto ha carattere generale e chiede di dare evidenza del fatto che il CdS attui il processo di qualità: individuazione di criticità → ricerca delle cause di tali criticità → identificazione delle azioni correttive/di miglioramento. Si suggerisce di fornire qualche esempio dell'attuazione di tale processo.

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- Verbali del CdS

3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

(descrizione)

Descrivere come docenti, studenti e personale TA possono avanzare proposte e osservazioni:

- es. partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli di Corso
- es. presenza in ogni CdS di 1 o 2 docenti tutor
- es. partecipazione ai processi di AQ degli studenti nei Gruppi di Riesame (stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); a stesura del Rapporto Ciclico di Riesame (RCR); esame dei risultati della rilevazione dell'opinioni degli studenti sulla qualità della didattica)
- es. rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica

.....

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

Fonti suggerite:

- Verbali dei Consigli di Corso
- SUA-CdS18 quadro B6
- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, in particolare relativi alla sezione "Suggerimenti"
- le [Relazioni annuali della Commissione paritetica docenti-studenti](#)
- sito web istituzionale

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

(descrizione)

Si suggerisce di descrivere qui:

- le modalità in cui il CdS ha preso in carico i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, facendo anche riferimento alle linee guida del PQ sull'utilizzo dei risultati della rilevazione;
- eventuali eventi/occasioni in cui i risultati della rilevazione e le azioni conseguentemente intraprese per il miglioramento continuo del percorso formativo siano state comunicate agli studenti, specificando la modalità
- le modalità in cui il CdS ha preso in carico le raccomandazioni e i suggerimenti formulati dal NdV nella Relazione annuale
- le modalità in cui il CdS ha preso in carico le osservazioni e i suggerimenti formulati dalla CPDs nella Relazione annuale. Indicare anche eventuali ulteriori occasioni documentate di interazione con la CPDS:

.....

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

Fonti suggerite:

- SUA CdS- quadri B6 e B7
- Verbali dei Consigli di Corso nei quali siano analizzati i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti
- Verbali dei Consigli di Corso nei quali sia recepita la Relazione annuale del NdV
- Verbali dei Consigli di Corso nei quali sia recepita la Relazione annuale della CPDS

5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

(descrizione)

Descrivere se esistono procedure formalmente stabilite per la gestione da parte del Cds dei reclami degli studenti (altrimenti questa potrebbe costituire un'area di miglioramento!).

.....

.....

.....

(valutazione)

.....

.....

--

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?
<i>(descrizione)</i> Si può fare riferimento agli incontri con i Comitati d'Indirizzo, anche quelli svolti in vista del presente Riesame ma ATTENZIONE in questo punto vanno riportate le consultazioni finalizzate alla verifica di efficacia della formazione. Si suggerisce di fare riferimento qui anche ai questionari di valutazione sottoposti ai tutor aziendali al termine dei tirocini (cfr. SUA-CdS quadro C3).
<i>(valutazione)</i>
Fonti suggerite: - SUA-CdS18 quadro C3 - verbali del CdS

7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?
<i>(descrizione)</i> Si suggerisce di fare riferimento qui alla presenza
<i>(valutazione)</i>
Fonti suggerite: Fonti suggerite: - SUA-CdS18 quadro C3 - verbali del CdS

8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
<i>(descrizione)</i>
<i>(valutazione)</i>
Fonti suggerite: eventuali verbali del CdS nel quale siano state trattate tali tematiche.

Interventi di revisione +dei percorsi formativi

9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

(descrizione)

Questo punto di riflessione riguarda in modo particolare i CdS che per loro natura sono finalizzati alla prosecuzione degli studi

.....
.....

(valutazione)

.....
.....

10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

(descrizione)

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- SMA
- documento "Piccolo riesame" redatto dal CdS nel 2017
- documento "Questionario di autovalutazione e SMA" redatto dal CdS nel 2018

11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

(descrizione)

Si suggerisce di fare riferimento qui ad eventuali modifiche di ordinamento che siano scaturite da segnalazioni di docenti, studenti e personale di supporto (ad es. da suggerimenti della CPDS)

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- verbali del CdS
- proposte di modifica di ordinamento

12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

(descrizione)

Dare evidenza del fatto che il CdS abbia attuato un processo di monitoraggio e verifica dell'efficacia rispetto agli obiettivi/azioni individuati ad esempio nell'ultimo Riesame Ciclico (deve esserci evidenza documentale).

.....
.....
.....

(valutazione)

.....
.....

Fonti suggerite:

- verbali del CdS

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Per ogni area da migliorare identificata nella parte 4-b (cioè nella valutazione dei singoli punti di riflessione), riportare qui un'azione correttiva/di miglioramento (o motivare perché non se ne propongono); riportare qui anche eventuali obiettivi non realizzati/completati del vecchio Riesame che si ripropongono.

Gli obiettivi dovrebbero avere un respiro pluriennale.

Per ogni azione correttiva/di miglioramento proposta dovrebbero essere indicati anche il/i responsabile/i della realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

5

COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicare solo che quando è stato effettuato l'ultimo riesame gli indicatori di monitoraggio annuale non erano stati ancora introdotti e lasciare vuoto.

5- b ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In questo caso, diversamente dal monitoraggio annuale, le azioni di miglioramento individuate e i relativi obiettivi dovrebbero riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione (che possono richiedere una revisione dell'ordinamenti didattico del CdS) ed avere un respiro pluriennale.

Gli indicatori da commentare sono quelli pubblicati nella SUA-CdS17 – versione 06/04/2019: si tratta degli stessi indicatori che sono stati già commentati dai CdS nel Monitoraggio Annuale effettuato nel 2018 ed inseriti nella SUA-CdS17 ma estratti ad una data successiva; pertanto, salvo variazioni dei dati dovute all'aggiornamento, i CdS possono partire proprio dall'analisi e valutazione già redatti nella SMA.

(commento agli indicatori di monitoraggio annuale)

Riportare un commento sintetico e critico degli indicatori individuati come più significativi tra quelli proposti ed evidenziare gli eventuali punti di forza e aree da migliorare.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Per ogni area da migliorare identificata nel commento agli indicatori, riportare qui un'azione correttiva/di miglioramento (o motivare perché non se ne propongono).

Per ogni azione correttiva/di miglioramento proposta dovrebbero essere indicati anche il/i responsabile/i della sua realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione

Per quanto riguarda gli interventi per il superamento di aree da migliorare relative ai risultati dei CdS (e, quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), sarebbe opportuno evidenziare che tali interventi sono stati identificati a valle di un'analisi delle cause.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)